
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI

Decreto 14 dicembre 2018, n. 33**Indennità di esproprio.****DECRETO DI LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DEFINITIVE DI ESPROPRIO****Numero di registro: 33/2018**

Decreto di avvio della procedura di liquidazione della indennità provvisorie di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto per l'allargamento e sistemazione di Via Amendola, nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo - I stralcio – nell'ambito del SI.SA.PU. (Rif. Prat.: C.P. 13/17-S21/FV)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ESPROPRIAZIONI E GESTIONE AMMINISTRATIVA**Visto:**

- il D.P.R. 06.6.2001 n. 327;
- il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- le Leggi Regionali 11.5.2001 n. 13 e 22.2.2005 n.3;
- il Provvedimento Sindacale n. 315016/Gab del 28.12.2015, con cui la Dott.ssa Antonella Merra risulta incaricata della Direzione del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa della Ripartizione;

appurata l'insussistenza di cause di astensione e conflitto di interessi nel caso di specie ai sensi dell'articolo 6-bis della legge 241/90 secondo cui «il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale»;

premesse che:

- il Consiglio Comunale prendendo con Deliberazione n. 2011/00020 del 28/03/2011 ha approvato il progetto preliminare per l'allargamento e la sistemazione di Via Amendola nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo;
- con Deliberazione della Giunta Comunale del 12 novembre 2015 n. 772 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo complessivo di allargamento e sistemazione di Via Amendola nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'articolo n. 12 del D.P.R. 327/2001 e dell'articolo n. 10 della Legge Regione Puglia n. 3/2005;

dato atto che

- con i Decreti definitivi d'esproprio con repertorio n. 426/2017 del 06/09/2017 è stata disposta l'espropriazione anticipata degli immobili individuati necessari all'esecuzione dell'opere di qua tra cui le particelle numero 754 e 755 del Foglio di mappa n. 51 siti nel Comune di BARI (Codice: A662A) al Catasto Terreni Sezione di BARI (Provincia di BARI), per la loro intera consistenza, contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, in conformità a quanto previsto art. 15 della L. R. 22-2-2005 n. 3 e dall'articolo 22 del D.P.R. 327/2001;
- con nota 296729/2018 del 03/11/2018 il Direttore del Settore Urbanizzazioni Primarie ha trasmesso l'aggiornamento del piano particellare espropriativo;
- nel succitato piano aggiornato diverse indennità di espropriazione sono state modificate in incremento;

- con Decreto n. di repertorio dal 434/2018 del 04/12/2018 si è proceduto a rettificare l'importo quantificato con il decreto 426 del 06/09/2017, ed ad offrire l'importo complessivo di € 15.544,09;
- il FONDO ARISTOTELE - FONDO COMUNE di INVESTIMENTO IMMOBILIARE di TIPO CHIUSO con sede in Roma 07753061006 ha ribadito la condivisione dell'indennità di espropriazione offerta per le particelle numero 754 e 755 del Foglio di mappa n. 51 sez. di Bari del Catasto Terreni;

atteso che per garantire eventuali diritti di terzi ai sensi dell'art. 26 commi 1, 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed in assenza di opposizione di terzi per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, lo stesso diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento della succitata formalità;

visti

- gli articoli n.107, n.163 e n. 183 e 184 del D. Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- il D.P.R. 08/06/2001 n.327 e s.m. ed integrazioni;
- il D.L. 31.1. 2005 n.7 del T.U. Imposta di Registro;
- l'Allegato "B" della Deliberazione di G.C. n. 331 del 6/6/2012 denominato "Competenze delle Ripartizioni";

ritenuto, pertanto, necessario avviare la procedura di pagamento degli importi complessivi corrispondenti alla somma dell'indennità d'espropriazione provvisoria accettata con le indennità accessorie previste per legge;

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. **l'avvio della procedura di liquidazione** delle indennità d'espropriazione di € 15.544,09 per le particelle catastali numero 754 e 755 del Foglio di mappa n. 51 sez. di Bari del Catasto Terreni necessarie per la realizzazione del progetto di allargamento e sistemazione di Via Amendola, nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e via Omodeo - I stralcio – nell'ambito del SI.SA.PU. Piano Straordinario Interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria delle città di Bari e Taranto ai sensi dell'articolo n. 71 della Legge n. 488/98, in favore del FONDO ARISTOTELE - FONDO COMUNE di INVESTIMENTO IMMOBILIARE di TIPO CHIUSO con sede in Roma – 07753061006;
2. **la pubblicazione**, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, così come previsto dall'art. 26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e s.m.i.;
4. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che:
 - a seguito della condivisione espressa dalle sopra menzionate ditte catastali verrà corrisposta la maggiorazione accessorie del dieci per cento così come prevista dall'art. n. 45 del DPR 327/01 e s.m.i.;
 - ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica, all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come definite dagli strumenti urbanistici, deve essere applicata la ritenuta di cui al DPR 917/86 nella misura del venti per cento a titolo di imposta; eventualmente con la dichiarazione dei redditi, il contribuente potrà optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto;

- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
- per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Direttore
avvocato Pierina Nardulli